



COMUNE DI PIETRACAMELA

PDR 2016



Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Adeguato alla
richiesta integrazioni
prof. USRC 6134 del 17/11/2016



Comune di Pietracamela
L'Aquila, Prot. n. 187 del 22/01/2016
Clas. F 12 3
A-1

Comune di Pietracamela
Via Roma, 14
(64047) PIETRACAMELA (TE)

- Sindaco
 - Segretario Comunale

Risposta al Foglio prot. n. 4641/2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA UNICA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE

Monastero Agostiniano di S. Amico
via San Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA
tel. 0862 4874249 - 0862 21730 - 0862 21732
fax 0862 21751
e-mail: su-aq@beniculturali.it
pec: mbac-su-aq@mailcert.beniculturali.it

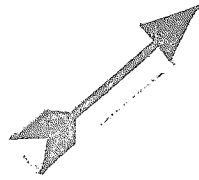
Comune di Pietracamela

Via Roma, 14

(64047) PIETRACAMELA (TE)

Risposta al Foglio

prot. n. 4641/2015



Prot. _____ Allegati _____ Serv. _____ Seg. _____ N. _____

OGGETTO: Comune di PIETRACAMELA (TE); verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al Piano di Ricostruzione del Comune.

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, questa Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere con sede a L'Aquila,

VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22.1.2004, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", di seguito denominato Codice;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.P.C.M. 29.8.2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTA la Circolare n. 2 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'8.1.2015, "D.M. 27 novembre 2014 concernente articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività e del turismo";

ESAMINATO il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006 sopra citato;

comunica, per quanto di propria competenza, che il piano non debba essere assoggettato alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in quanto, trattandosi in massima parte di un programma di recupero del patrimonio storico costruito, non implica rilevanti trasformazioni o modificazioni dell'assetto urbanistico e territoriale.

Sono fatte salve le competenze di questo Ministero in relazione alla tutela paesaggistica e monumentale di immobili sottoposti a tutela ai sensi dello stesso Codice.

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Giuseppe Meduri)

IL SOPRINTENDENTE

(arch. M. Alessandra Vittorini)



artaabruzzo
agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
Direzione Generale

COMUNE di PIETRACAMELA

Area Territorio e Ambiente

Arch. D. Turla

postacert@pec.comune.pietracamela.te.it

e p.c. **REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

- Servizio Valutazione Ambientale
- Servizio Genio Civile Regionale di Teramo
- Servizio Risorse del Territorio e attività estrattive
- Servizio Gestione e Qualità dell'acqua
- Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
- Servizio Gestione dei Rifiuti
- Servizio Difesa del Suolo
- Servizio Prevenzione dei rischi di PC
- Servizio Emergenze di PC
- Servizio Programmazione attività di PC

dpc@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e promozione dell'uso efficiente delle Risorse
dpd@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
Servizio Beni e Attività Culturali
Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette
dpe@pec.regione.abruzzo.it

PROVINCIA DI TERAMO

Settore B5-Ambiente

ambiente@pec.provincia.teramo.it

pianificazioneterritoriale@pec.provincia.teramo.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO (MIBAC)

mbac-su-aq@mailcert.beniculturali.it

SOPRAINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI (SBAP)

sbap-abr@beniculturali.it

SOPRAINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI

sba-abr@beniculturali.it



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara
Tel.: 085/460021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 01059700682 - P. I.V.A. 0159960085

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI
DELLA LAGA
gransassolagapark@pec.it

ASL TERAMO
prevenzione.direzione@pec.aslteramo.it

ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N°5
TERAMANO
info@pec.ato5teramo.it

COMANDO REGIONALE DEL CORPO FORESTALE
DELLO STATO
coor.abruzzo@pec.corpoforestale.it

COMANDO PROVINCIALE DEL CORPO FORESTALE
DELLO STATO
cp.teramo@pec.corpoforestale.it

Oggetto: Piano di ricostruzione del Comune di Pietracamela - Legge77/2009 - Decreto Commissario
delegato al Sisma n.3/2010 - Verifica di assoggettabilità ai sensi art.12 D. Lgs 152/2006.
Trasmissione Parere.

In riferimento all'oggetto si esprime parere di non assoggettabilità a V.A.S., come riportato nella
relazione tecnica allegata.

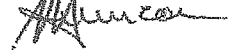
Si chiede cortesemente di trasmettere a questa Agenzia le successive determinazioni di Codesta
Amministrazione.

Cordiali saluti.

Pescara, 25 gennaio 2016



Il Direttore Generale
Dott. Mario Amicone



**Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica
PdR del Comune di Pietracamela**

Rapporto Preliminare Ambientale, art. 12 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Autorità Procedente: Comune di Pietracamela

Autorità Competente: Comune di Pietracamela

RELAZIONE TECNICA

Con riferimento alla procedura in oggetto (art.12 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) il Comune di Pietracamela ha trasmesso il Rapporto Preliminare (RP) relativo al Piano di Ricostruzione (PdR) del i tre centri storici del Capoluogo comunale (La Terra, La Villa e Pagliare) e della frazione di Intermesoli. Tal documentazione è stata acquisita dal G.d.L. VAS dell'ARTA con prot. 16446 del 30.12.2015.

Il PdR in esame propone indirizzi per la riqualificazione degli spazi urbani ed il recupero del patrimonio edilizio comunale compromesso dagli eventi sismici del 6 aprile 2009. Nel rapporto preliminare (R.P.) si dichiara che gli interventi di ricostruzione e ristrutturazione rispetteranno quanto previsto dal PRG vigente in corso di approvazione.

Il territorio in esame in cui si inseriscono i quattro nuclei urbani, ricompresi all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, è caratterizzato dalla presenza di grandi superfici boscate. Da un punto di vista vegetazionale il bacino in questione presenta un'ampia varietà di habitat con presenza di specie endemiche e rare per l'Appennino abruzzese. Nell'ambito considerato si registra la presenza di una ZPS (IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga") e di un SIC (IT7110202 "Gran Sasso") appartenenti alla rete Natura 2000. I centri urbani, riconosciuti come "borghi o città fortificate", sono caratterizzati da importanti architetture religiose che attribuiscono loro una notevole valenza storico-culturale.

Nell'analisi di coerenza contenuta nel Rapporto Preliminare sono stati analizzati i seguenti piani ordinati:

- ✓ Quadro di Riferimento Regionale (QRR)
- ✓ Programma di Sviluppo Regionale (PSR)
- ✓ Piano Territoriale della Provincia di Teramo (PTPT)
- ✓ Piano Regolatore Generale (PRG)
- ✓ Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio (PRPE)
- ✓ Piano Regionale Paesistico (PRP)
- ✓ Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
- ✓ Piano del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
- ✓ Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
- ✓ Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA)
- ✓ Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria
- ✓ Piano di Tutela delle Acque
- ✓ Piano Energetico della Regione Abruzzo
- ✓ Piano Regionale Integrato dei Trasporti
- ✓ Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti
- ✓ Piano per la Gestione delle Macerie e Rocce da Scavo

Nel Rapporto ricevuto si dichiara la coerenza e/o la congruità dei PdR con gli strumenti di pianificazione ordinata sopraelencati. Tuttavia, gli ambiti "La Terra", "La Villa" e "Pagliare" presentano un elevato rischio frane, sia per gli insediamenti che per il loro immediato intorno territoriale. Tali aree sono infatti classificate aree a rischio R4 - "molto elevato". La stessa analisi per "Intermesoli" non mostra alcun rischio geologico, ma evidenzia che tutto l'areale circostante è interessato da un rischio frane medio ed elevato. La verifica della coerenza con la pianificazione ordinata è comunque lasciata alle Autorità competenti sui singoli piani.



Dall'analisi degli impatti diretti sulle matrici ritenute sensibili (suolo e sottosuolo, aria, rumore, rifiuti urbani, risorse idriche, biodiversità ed ecosistema) si segnalano effetti associabili essenzialmente alle attività di cantiere, a carattere temporaneo, reversibile e mitigabile (emissioni gas di scarico degli automezzi, di polveri, emissioni sonore, produzioni di rifiuti). A proposito della gestione delle macerie da demolizione, particolare attenzione dovrà essere posta per la possibile presenza di materiali contenenti amianto che dovranno essere trattati in maniera idonea.

Sulla base di quanto sopra esposto, della natura e della valenza socio economica del PdR, si ravvisano le condizioni di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ma si invita l'Autorità competente a valutare nella maniera più idonea gli interventi di ricostruzione nelle aree a rischio sismico e geologico, garantendo le opportune opere di mitigazione e la corretta applicazione delle norme di salvaguardia previste per la conservazione delle risorse ambientali delle aree del Parco e delle zone di protezione speciale presenti, oltre che assicurare il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, dalla L.R. 12/2005 per quanto concerne l'inquinamento luminoso.

Pescara, 25 gennaio 2016.

Il CTP

Dott. Pierluigi Tribuiani

Pierluigi Tribuiani

**Il Responsabile della U.O.
VAS e Certificazioni Ambientali**

Dott. Sergio Croce

Sergio Croce

Il Dirigente della Sez.

VAI-E-RIR

Dott.ssa Edda Ruzzi

Edda Ruzzi





COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

VERBALE DI DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO (nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale)

Numero 3 Del 11-02-16

Oggetto: SISMA 2009. ADOZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE CENTRI STORICI
PIETRACAMELA E INTERMESOLI

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 12:10, nella sede comunale il Commissario Prefettizio Silvana D'Agostino, nominato con Decreto del Prefetto di Teramo n. 25262 del 18/08/2014, assistito dal Segretario comunale Dott. Mauro Pizzi, assunti i poteri del Consiglio Comunale, procede all'esame ed assume le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 10-02-2016

Il Responsabile del servizio interessato
TURLA DOMENICO



PARERE: Favorevole in ordine alla **PARERE CONTABILE**

Data: 10-02-2016

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. GALEOTTI LUCA



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Assunti i poteri del Consiglio Comunale

PREMESSO

- che il territorio del Comune di PIETRACAMELA (TE), unitamente ad altri Comuni della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito il 6 aprile 2009 da un sisma di notevole intensità;

VISTO

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6/04/2009 che ha dichiarato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DL 245/2002, convertito con modificazioni nella legge 27/12/2002 n. 286, lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo;
- il DL 39/2009 convertito con modificazione nella legge 24/06/2009 n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";
- l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;
- il DL 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26/02/2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";
- il D.P.C.M. del 17/12/2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;
- il D.P.C.M. del 4/12/2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;
- le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";
- il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare

l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

- l'articolo 67-ter, comma 2, del DL n. 83/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città dell'Aquila e l'altro per i restanti comuni inseriti nel cratere ed individua altresì le relative competenze;
- il successivo comma 3 dello stesso articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

CONSIDERATO che con il Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009", sono stati individuati i comuni ricompresi nella provincia di Teramo interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado e tra questi è compreso il Comune di Pietracamela;

- **VISTO** l'art. 2, comma 12 bis del D.L. 39/2009, convertito dalla L. 77/2009, che prevede che i comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico garantendo una armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo;
- **VISTO** l'art. 14, comma 5 bis del medesimo Decreto-legge che prevede che i sindaci dei comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia di riferimento piani di ricostruzione del centro storico delle città, quale definito ai sensi dell'art. 2, lettera a) del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
- **VISTO** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, modificato dal Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione n. 6 del 07/04/2010 che individua e definisce una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici e che tale disciplina è stata integrata dagli Indirizzi di Capitolato Tecnico del 14 ottobre 2010, dalle Note di Strategia sui Piani di

Ricostruzione del 27 dicembre 2010 e dalla Bozza di Capitolato speciale del 28 dicembre 2010 pubblicate dalla Struttura Tecnica di Missione;

- **PRESO ATTO** che il Comune di Pietracamela, di concerto con gli Organi preposti, con apposito atto di intesa, Reg. N. 1920/STM del 19/08/2010 ha individuato ed approvato le perimetrazioni ai fini della redazione dei Piani di Ricostruzione;
- **CONSIDERATO** che in attuazione del Decreto del Commissario per la Ricostruzione n. 3/2010, ai fini della predisposizione delle linee strategiche per la ricostruzione dei centri storici il Comune di Pietracamela ha definito la perimetrazione degli stessi (art.2), individuato quattro ambiti di ricostruzione (art.6 comma 1), emanato gli avvisi pubblici per la presentazione delle proposte di intervento (art.6 comma 2), effettuato la verifica preliminare delle proposte di intervento (art.6 comma 3) giusto Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 01/07/2010;
- **CONSIDERATO** che ai sensi del Decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione, l'Ufficio Sisma del Comune di Pietracamela ha provveduto alla pubblicazione della perimetrazione delle aree interessate dal Piano di Ricostruzione in data 16/09/2010 nei modi di legge;
- **CONSIDERATO** altresì, che il frazionamento in ambiti funzionalmente autonomi è finalizzato ad assicurare l'ottimale gestione dei quattro ambiti che presentano peculiarità e criticità differenti ed il proficuo contenimento dei tempi di realizzazione;
- **VISTO** l'art. 67-quinquies, co.1, del DL 83/2012 convertito legge 7/12/2012, n. 134 di conversione, ha previsto che *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. [...]”*.
- **CONSIDERATO** che il Comune di Pietracamela, non rinvenendo nel proprio organico soggetti in grado di assolvere, per disponibilità, conoscenze e competenze, il compito di formare il Piano di Ricostruzione, ha ritenuto di affidare il servizio di redazione del piano di ricostruzione del centro storico del capoluogo e delle frazioni summenzionate a soggetti esterni, mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto del D.Lgs. 163/2006;

- **CONSIDERATO** che detta procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva alla RTP TECNICOOP Soc. Coop.va con det. n.69/772 del 17/12/2014 della Centrale Unica di Committenza di Tossicia, a cui è subentrata ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.vo 163/2006 la MA.TE. Soc. Cooperativa con sede in Bologna Via San Felice 21;
- **CONSIDERATO** che in data 28/7/2015. con delibera n. 34 del Commissario Prefettizio assunti i poteri della Giunta si è provveduto alla approvazione della ripermetrazione delle aree di intervento a causa di alcuni edifici singoli da stralciare dalla perimetrazione ;
- **PRESO ATTO** che con prot. 4641/2015 del 20/12/2015 L'Area Tecnica ha provveduto ad avviare le procedure di non assoggettabilità a VAS del Piano di Ricostruzione ai sensi del art 12 del DLgs. 152/2006;
- **PRESO ATTO** che nei termini di legge sono pervenute le dichiarazioni di non assoggettabilità del Ministero dei BB. AA. CC. e Turismo-Soprintendenza Unica Regione Abruzzo loro documento MIBACT-SU-AQ 00120 del 14/01/2016 e dell'ARTA Abruzzo loro prot. 1056 del 29/01/2016;
- **VISTA** l'allegata relazione sulla assoggettabilità a VAS rimessa dall'Area Tecnica;
- **VISTA** la relazione Istruttoria rimessa dall'Ufficio Speciale per il Sisma con cui si attesta l'esito positivo delle procedure di verifica e validazione della documentazione costituente il Piano di Ricostruzione;
- **VISTI** gli elaborati tecnici grafici rimessi dal MA.TE. Soc Coop. e costituiti dai seguenti documenti:
 - **Elaborato 01**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
 - **Elaborato 02**: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: INTERMESOLI;
 - **Elaborato 03**:PERIMETRAZIONE ED AMBITI: : LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
 - **Elaborato 04**: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: INTERMESOLI;
 - **Elaborato 05**: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
 - **Elaborato 06**: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: INTERMESOLI;
 - **Elaborato 07**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P1 LA TERRA;
 - **Elaborato 08**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P2 LA VILLA;
 - **Elaborato 09**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P3 PAGLIARE;
 - **Elaborato 10**: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P4 INTERMESOLI;
 - **Elaborato 11**: CARTA DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE
 - **Elaborato 12**: CRITERI DI INTERVENTO PER LA RICOSTRUZIONE
 - **Elaborato 13**: ABACO DEGLI INTERVENTI
 - **Elaborato 14**: QUADRO TECNICO ECONOMICO
 - **Elaborato 15**: RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

- Elaborato 16: RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - Elaborato 17: RELAZIONE TECNICA
 - Elaborato 18: VERIFICA DI VAS
 - Elaborato 19: VINCA
 - Elaborato 20: COPIA DOCUMENTAZIONE M.Z.S.
- dato atto che è stato acquisito il parere favorevole preventivo sulla regolarità contabile e tecnico ai sensi dell'art 147 b. del TUEL e l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi degli artt. 147 b. e 153 c. 5 del TUEL;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

DI ADOTTARE il Piano di Ricostruzione riguardante gli interventi di ricostruzione post sisma 2009 redatto dalla MA.TE. Soc. Coop. costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato 01: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- Elaborato 02: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: INTERMESOLI;
- Elaborato 03: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: : LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- Elaborato 04: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: INTERMESOLI;
- Elaborato 05: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- Elaborato 06: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: INTERMESOLI;
- Elaborato 07: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P1 LA TERRA;
- Elaborato 08: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P2 LA VILLA;
- Elaborato 09: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P3 PAGLIARE;
- Elaborato 10: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P4 INTERMESOLI;
- Elaborato 11: CARTA DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE
- Elaborato 12: CRITERI DI INTERVENTO PER LA RICOSTRUZIONE
- Elaborato 13: ABACO DEGLI INTERVENTI
- Elaborato 14: QUADRO TECNICO ECONOMICO
- Elaborato 15: RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
- Elaborato 16: RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- Elaborato 17: RELAZIONE TECNICA

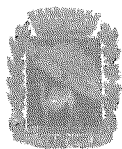
- Elaborato 18: VERIFICA DI VAS
- Elaborato 19: VINCA
- Elaborato 20: COPIA DOCUMENTAZIONE M.Z.S.

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica Ambiente e Territorio dei successivi e conseguenti adempimenti ;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo
AREA TERRITORIO E AMBIENTE



Prot. N 402/2016
R01/2016

al COMMISSARIO PREFETTIZIO
assunti i poteri del Consiglio Comunale

sede

Oggetto: Sisma 2009. Adozione Piano di Ricostruzione Legge 77/2009 Decreto Commissario delegato al Sisma n. 3/2010. Adempimenti prodromici alla adozione del Piano di Ricostruzione Valutazione Ambientale Strategica. Verifica di assoggettabilità (VA) fase di screening. Rapporto Preliminare. Istruttoria procedura di non assoggettabilità a V.A.S.

Dovendo adottare il Piano di Ricostruzione per le aree centri storici del Comune di Pietracamela e precisamente il centro storico di Pietracamela capoluogo gli aggregati urbani di Villa e Pagliai ed il centro storico di Intermesoli interessati dagli eventi sismici del 2009, necessita verificare l'assoggettabilità di tale strumento alle procedure di valutazione ambientale quali discendenti dalla direttiva 2001/42/CE.

Il Piano di Ricostruzione scelto dall'Amministrazione è di natura strategica ovvero senza coerenza urbanistica. Le sole linee guida applicate agli interventi del Piano di ricostruzione hanno valenza per detti interventi (recupero patrimonio edilizio) non ricoprendo carattere di innovazione urbanistica e territoriale.

I progettisti incaricati, soc. coop MA.TE, hanno rimesso in data 23/12/2015 apposita relazione preliminare attestante la non assoggettabilità a verifica ambientale del piano.

In data 29/12/2015 con PEC identificativo:

opec279.20151229153353.27377.04.01.65@pec.aruba.it

oepec279.20151229161403.01112.10.1.63@pec.aruba.it

opec279.20151229161504.16339.05.1.65@pec.aruba.it

è stata inviata la relazione di screening ai seguenti Enti:

REGIONE ABRUZZO

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

DPC002 - Servizio Valutazione Ambientale

DPC020 - Servizio Genio Civile Teramo

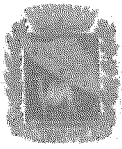
DPC023 - Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive

DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque

DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

DPC027 - Servizio Difesa del Suolo



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo
AREA TERRITORIO E AMBIENTE



DPC029 - Servizio Prevenzione dei Rischi di PC
DPC030 - Servizio Emergenze di PC
DPC031 - Servizio Programmazione Attività di PC

DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca
DPD021 - Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse

DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
DPE006 - Servizio Beni e Attività Culturali
DPE008 - Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette

Provincia di Teramo

ARTA Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell' Ambiente,
Direzione Centrale

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici Soprintendenza beni culturali (MIBAC)

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (SBAP)

Soprintendenza per i Beni Archeologici

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

ASL Teramo

ATO 5 Teramo

Comando Regionale Corpo Forestale dello Stato

Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato

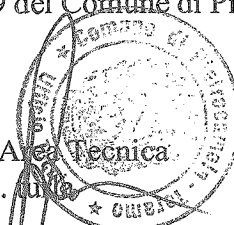
In data 22/01/2016 prot. 197 il Ministero dei BB. e delle AA. CC. e del Turismo (MIBAC) ha rimesso la propria valutazione di non assoggettabilità alle procedure di VAS.

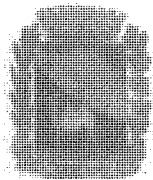
In data 01/02/2016 prot. 243 la Regione Abruzzo Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) ha rimesso la propria valutazione di non assoggettabilità alle procedure di VAS.

Considerato che in data 28/01/2016 sono decorsi trenta giorni dall'invio della relazione preliminare e gli altri Enti interessati non hanno espresso parere alcuno, si attesta, conformemente a quanto dichiarato dal progettisti in detta relazione, la non assoggettabilità a VAS del Piano di Ricostruzione post sisma 2009 del Comune di Pietracamela

Pietracamela, 09/02/2016

Responsabile Area Tecnica
arch. d. *[firma]*





COMUNE DI PIETRACAMELA

(Provincia di Teramo)

Sede Via Roma, 14 CAP 64047 Tel 0861 955112 Fax 0861 955214 CF.80005250677

UFFICIO TECNICO

AREA TERRITORIO ED AMBIENTE

Prot. n. 403 del 11/02/2016

OGGETTO: VERBALE DI VALIDAZIONE ELABORATI PDR PER ADOZIONE:

VISTA la det. n.5 USRC del 10/01/2014 avente per oggetto: "APPROVAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DI PIETRACAMELA (TE)"

VISTA la det. n.65 del 09/06/2014 del Comune di Pietracamela avente per oggetto: "C.U.P. N. D62F14000220001 - C.I.G. N. 57982470CB - SISMA 2009 - PIANO DI RICOSTRUZIONE - DETERMINA A CONTRARRE" in cui si stabiliva di procedere al conferimento dell'incarico professionale per l'affidamento dei servizi tecnici per la redazione del piano di ricostruzione a seguito del sisma del 2009, mediante il criterio di cui all'articolo 125, comma 11, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, dando atto che all'espletamento della procedura di appalto provvederà la Centrale Unica di Committenza di Tossicia;

ATTESO che a seguito dell'espletamento della gara di cui sopra con det. n.69/772 del 17/12/2014 della Centrale Unica di Committenza di Tossicia si aggiudicava definitivamente l'incarico professionale per la redazione del piano di ricostruzione del Comune di Pietracamela (TE) a seguito del sisma del 2009 a favore della ditta **TECNICOOP** capogruppo RTP:

- Veneto Progetti s.c.

- Tecnicoop Soc.Cop.

- D.R.E.Am Italia Soc. Cop.

avente sede in Via S. Felice, 21 - 40122 Bologna

VISTA la riunione di imprese e conferimento di mandato Repertorio n. 79735 - Raccolta 7252 presso il Notaio Gherardi Tommaso, Via Delle Zecche 1 40121 - Bologna, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bologna 1 il 13/03/2015 al n.4300 serie 1T - in cui le società sopra elencate si sono riunite per la redazione del PDR del Comune di Pietracamela (TE) nella Società "**MATE SOCIETA' COOPERATIVA**" con sede in Bologna, Via S. Felice n.21, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 03419611201;

VISTA la convenzione d'incarico stipulata in data 18/04/2015 alla presenza dell'Arch. Santacroce in qualità di Legale Rappresentante della Società "**MATE SOCIETA' COOPERATIVA**" con sede in Bologna, Via S. Felice n.21 e la Dott.ssa Taglieri Serena in qualità di Segretaria del Comune di Pietracamela (TE)

PRESO ATTO che la società **MATE SOCIETA' COOPERATIVA** in data 11 novembre 2015 come concordato con l'Ufficio Tecnico comunale, consegnava n.1 copia cartacea e n.2 copie informatiche degli elaborati costituenti il Piano di ricostruzione (fasi 2 e 3) comprensive dei seguenti elaborati:

- Elaborato 01: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- Elaborato 02: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO: INTERMESOLI;
- Elaborato 03: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: : LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- Elaborato 04: PERIMETRAZIONE ED AMBITI: INTERMESOLI;
- Elaborato 05: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: LA TERRA, LA VILLA E PAGLIARE;
- Elaborato 06: RICOGNIZIONI STATO DEI LUOGHI: INTERMESOLI;
- Elaborato 07: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P1 LA TERRA;
- Elaborato 08: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P2 LA VILLA;
- Elaborato 09: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P3 PAGLIARE;
- Elaborato 10: SCHEDE CONOSCITIVE AMBITO P4 INTERMESOLI;
- Elaborato 11: CARTA DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE
- Elaborato 12: CRITERI DI INTERVENTO PER LA RICOSTRUZIONE
- Elaborato 13: ABACO DEGLI INTERVENTI
- Elaborato 14: QUADRO TECNICO ECONOMICO
- Elaborato 15: RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
- Elaborato 16: RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- Elaborato 17: RELAZIONE TECNICA
- Elaborato 18: VERIFICA DI VAS
- Elaborato 19: VINCA
- Elaborato 20: COPIA DOCUMENTAZIONE M.Z.S.

VISTO a seguito di istruttoria tecnica degli elaborati da parte dell'Ufficio Tecnico/Sisma venivano riscontrate alcune incongruenze grafiche e contabili (vedi ad esempio Q.T.E. trasmesso in data 11/11/2015) che non permettevano l'immediata adozione dello strumento strategico di cui trattasi ma si riscontrava la necessità di un incontro tra l'Ufficio e la Società in parola per risolvere ed allineare tutte le incongruenze, notificate alla stessa società "MATE SOCIETA' COOPERATIVA" con mail del 08/01/2016 (con allegata relazione dell'Ing. Di Simone Vincenzo in cui venivano elencate puntualmente tutte le incongruenze riscontrate);

CONSIDERATO che con mail del 12/01/2016 la società "MATE SOCIETA' COOPERATIVA" rispondeva puntualmente ma non esaustivamente ai punti (incongruenze grafiche e contabili di cui sopra) elencati nella relazione dell'Ing. Di Simone Vincenzo e per tale motivo si necessitava un urgentissimo incontro tra le parti per chiarire definitivamente la questione e riallineare tutti gli elaborati trasmessi del PDR alla realtà dei fatti dei n.4 ambiti del Piano stesso;

VISTO che l'incontro di cui sopra avveniva in data 22/01/2016 nella sede comunale alla presenza dell'Ing. Di Simone Vincenzo e l'Arch. Turla Domenico (in rappresentanza del Comune di Pietracamela), L'Urbanista Carlo Santacroce e l'ing. Vanin (in rappresentanza della società "MATE SOCIETA' COOPERATIVA") e nello stesso tra le parti si analizzavano puntualmente le varie incongruenze riallineando tutti gli elaborati grafici alla corretta realtà del territorio di Pietracamela(TE);

PRESO ATTO che, a seguito dell'incontro avvenuto la società "MATE SOCIETA' COOPERATIVA") si impegnava a rettificare e ritrasmettere entro una settimana tutti gli elaborati (da Elab.01 a Elab.20) in formato cartaceo e digitale corretti dalle incongruenze riscontrate e confermate e riportate anche nel verbale istruttorio del 29/01/2016 redatto tra le parti;

ANALIZZATI e revisionati nuovamente i nuovi elaborati trasmessi digitalmente nei tempi pattuiti, riscontrandone l'idonea corrispondenza delle correzioni apportate a tutti gli elaborati concordati nell'incontro del 22/01/2016 che rendevano lo strumento in oggetto idoneo per l'adozione;

strumento strategico in parola, che ulteriori verifiche inerenti soprattutto la corretta corrispondenza degli esiti di agibilità/ inagibilità sugli edifici all'interno della perimetrazione (per quello che riguarda la corretta l'identificazione dei singoli subalterni dei vari immobili) verranno fatte a seguito dell'adozione nella fase delle osservazioni, con specifica osservazione da parte dell'Ufficio Tecnico /Sisma;

ACCERTATO che in data 11/02/2016 la società "MATE SOCIETA' COOPERATIVA" ritrasmetteva anche cartaceamente tutti gli elaborati del PDR ,gia' trasmessi digitalmente, necessari per l'adozione dello strumento strategico;

VALIDA

tutti gli elaborati redatti dalla società "MATE SOCIETA' COOPERATIVA" per l'adozione del PIANO DI RICOSTRUZIONE del comune di Pietracamela (TE) e ritrasmessi cartaceamente in data 11/02/2016 (da Elab.02 ad Elab.20) ed in conseguenza di ciò,

ESPRIME

Parere Tecnico favorevole per l'adozione dello stesso ^{ciò} dal Commissario Prefettizio assunti i poteri del Consiglio Comunale;

Il Co.Co.Co. Tecnico/Sisma
(ING. DI SIMONE VINCENZO)

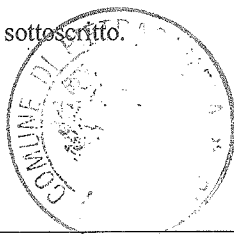


Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(ARCH. TORIA DOMENICO)



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio
Dott.ssa Silvana D'Agostino



Il Segretario Comunale
DOTT. PIZZI MAURO

[Signature]

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno ~~18 FEB. 2016~~ ^{23 FEB. 2016} per rimanervi quindici giorni consecutivi art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____, in data _____

in quanto la Giunta Comunale ne ha richiesto il controllo preventivo di legittimità (art. 127, c.3, del T.U. n.267/2000);

Pietracamela, li ~~14 FEB. 2016~~ ^{23 FEB. 2016}

Il Segretario Comunale
DOTT. PIZZI MAURO

[Signature]

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva il giorno 11 FEB. 2016

decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

avendo l'organo di controllo, con nota n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n.267/2000);

essendo stati trasmessi, in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (art. 133, c.2, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art.127, c.2, T.U. n.267/2000).

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, c.1, T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Pietracamela, li

Il Responsabile del Servizio

Comune di Pietracamela
 Prot. n. 609 del 12.9 FEB 2016
 Class. 10 - 11 - f
 A - Protocollo
 -
 -
 -
 -
 C -
 -
 -
 -
 -
 Prot. n. RA/43335

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
 GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 Servizio Genio Civile TERAMO DPC020**

Via Cerulli Belli n. 17/19 - C.A.P. 64100 - C.F. 80003170661 - ☎ (0861) 245641/42 - ✉ (0861) 241824

Teramo, li 29/02/2016

Rif. Prot. n
523/590 del 2016

AL COMUNE DI PIETRACAMELA (TE)

OGGETTO: Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela - Parere ai sensi della L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89.

VISTA la L. 2-2-1974 n. 64, art. 13 come modificata dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89;

VISTO il R.D. 25-7-1904 n. 523, art. 96;

VISTO il D.M. 11-03-1988;

VISTO il D.M. 14-01-2008 e la normativa sismica vigente;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/5, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTO il Piano Stralcio "Difesa Alluvioni" (PSDA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTA l'istanza del Comune di Pietracamela n. 523/590 del 2016, pervenuta allo scrivente Servizio al prot. n. RA/40657 del 24.02.2016;

VISTI gli elaborati progettuali di cui si compone il Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela: AMBITO P1 LA TERRA; AMBITO P2 LA VILLA; AMBITO P3 PAGLIARE; AMBITO P4 INTERMESOLI. A firma degli Architetti Raffaele Gerometta e Carlo Santacroce:

- Relazione tecnica;
- Relazione illustrativa e n. 5 elaborati grafici microzonazione sismica del Geol. Leo Adamoli e geol. William Palmucci;
- N. 18 elaborati vari;
- Valutazione di incidenza ambientale (VincA);
- Comunicazione validazione di microzonazione sismica livello 1 da parte del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione Abruzzo n. RA/150152/DC30 dell'11.06.2013.

TENUTO CONTO che la microzonazione sismica evidenzia zone suscettibili di instabilità di versante attiva o quiescente, zone stabili di amplificazione locale, orli di scarpata di frana attiva o quiescente, che non è stata intercettata la presenza di acqua durante i sondaggi, salvo la circolazione idrica sotterranea dovuta alla permeabilità delle breccie calcaree che alimentano i depositi di frana. Per quanto riguarda il fenomeno di liquefazione occorre approfondire gli studi specifici.

VALUTATO che una parte del territorio di intervento è interessata da pericolosità molto elevata (P3) e /P2) di cui al PAI;

VALUTATO che il territorio di intervento non è interessato da zone classificate a pericolosità idraulica;

VALUTATO che il territorio comunale è classificato come zona sismica 3;

VALUTATO che la relazione geologica esamina gli aspetti riguardanti il PAI;

VERIFICATO che dagli elaborati grafici le scarpate di cui al PAI necessitano di verifiche anche di scarpate limitrofe;

VERIFICATO che dagli elaborati non risulta la sovrapposizione di zone sottoposte a vincoli di pericolosità idraulica di cui al PSDA;

VERIFICATO che la pianificazione è, per quanto di competenza, compatibile con la geomorfologia del territorio;

SI ESPRIME

Parere favorevole sulle previsioni pianificatorie proposte dal Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela, subordinando l'edificazione alle seguenti prescrizioni:

- Devono essere rispettate le distanze minime inderogabili da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. n. 523/1904, art. 96 per quanto attiene ogni tipologia di manufatto;
- Gli interventi edilizi dovranno essere realizzati nel rispetto del D.M. 14.01.2008 e circolare 02.02.2009 n.617/c.S. LL.PP, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 24.09.1988 n. 30483, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l'approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi";
- Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti;
- Gli interventi edilizi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili e/o suscettibili di amplificazione locale;
- Tenere conto della prescrizione contenuta nella relazione tecnica, procedere ad un approfondimento mirato al fine di ottenere una valutazione estremamente accurata dell'input sismico, mediante le più aggiornate metodologie scientifiche.

Il presente parere sarà valido a seguito di Delibera di adozione della Giunta Comunale della microzonazione sismica livello1, validata dal Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

Si specifica che il presente parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui alla L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Giancarlo MISANTONI)



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 28-07-2016

Oggetto: SISMA 2009 ADOZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE. RECEPIMENTO OSSERVAZIONI ALLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI ADOZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI PIETRACAMELA.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 16:30, presso la sede comunale con l'osservanza delle forme prescritte dalle vigenti leggi e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati in seduta Straordinaria i Consiglieri comunali.

Dall'appello risulta:

PETRACCIA MICHELE	P	PODESCHI PONZIO	P
BARTOLOMEI STEFANO	P	PIERANGELI STEFANO	P
DE LUCA MIRKO	P	DI FURIA PAOLO	P
PALMEGIANI ESTHER	P	BELLISARI CORRADO	P
INTINI FEDERICA	P	CARUSO CRISTIANO	P
MEDORI MARA	A		

In carica n.11 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1.

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Signor PETRACCIA MICHELE in qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario comunale Sig. DOTT.SSA TAGLIERI SERENA

La seduta è Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 25-07-2016

Il Responsabile del servizio interessato
TURLA DOMENICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- Con decreto n. 3 del 09/03/2010 il Commissario Delegato per la Ricostruzione, Presidente della Regione Abruzzo, ha dettato tempi e modalità per l'iter di approvazione del cosiddetto "Piano di Ricostruzione" di cui all'art. 2, comma 12, del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito in legge 24/06/2009 n. 77;
- Tra gli adempimenti posti in carico ai Comuni facenti parte del cosiddetto cratere è stato quello di perimetrare le aree da considerare centro storico (ai sensi dell'art. 2, lett. a, del D. M. 2 aprile 1968 n. 1444), da porre a base dei Piani di Ricostruzione;

VISTO

- il DL 39/2009 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" convertito con modificazione nella Legge 77/2009;
- l'atto di intesa prot. 1290 del 19/08/2010 per la individuazione delle aree di intervento quale sottoscritto da: Commissario delegato per la Ricostruzione, Sindaco di Pietracamela e Presidente della Provincia di Teramo ;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 01/07/2010 "Sisma del 2009. approvazione atto di perimetrazione ai sensi del citato Decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Abruzzo" con cui si approva una prima perimetrazione delle aree di intervento e la individuazione degli aggregati unitari di ricostruzione;
- il Decreto n. 12/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione ad oggetto "Disposizioni regolamentari per la costituzione dei consorzi obbligatori ai sensi dell'art.7 dell'OPCM 12/11/2009, n°3820 e successive modifiche;

PRESO ATTO:

- che in data 20/09/2010 previo provvedimento del Sindaco di Pietracamela n. 1 del 20/09/2010 si è provveduto alla pubblicazione delle perimetrazioni degli ambiti e alla individuazione degli aggregati;
- che in data 18/04/2015 è stata stipulata apposita convenzione, previo espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del relativo servizio, con la Soc. Coop.va MA.TE. con sede legale in via S. Felice 21 Bologna incaricata per la redazione del Piano di Ricostruzione;

VISTO:

- la delibera del Commissario Prefettizio assunti i poteri della Giunta Comunale n. 34 del 28/07/2015 "Sisma del 2009. Definizione perimetrazione ex art 31 c. 1 Decreto Commissario Delegato alla Ricostruzione della Regione Abruzzo. Approvazione elaborati di progetto del piano di ricostruzione. Riapprovazione perimetrazioni";
- la delibera del Commissario Prefettizio assunti i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 10/02/2016 "Sisma del 2009. Adozione piano di ricostruzione";

PRESO ATTO:

- che in data 23/02/2016 prot. 563 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle osservazioni al Piano di Ricostruzione, la cui scadenza è stata prorogata su richiesta dei presidenti di Consorzio al 04/04/2016;
- che entro la data di scadenza sono regolarmente pervenute 58 osservazioni che, previa pre istruttoria dell'Ufficio Sisma del Comune di Pietracamela, sono state trasmesse ai progettisti della società MA.TE spa;
- che in data 22/07/2016 il MA.TE spa ha rimesso le contro deduzioni;

VISTO:

- la relazione istruttoria del 25/07/2016 prot. 2412 dell'Ufficio Sisma del Comune di Pietracamela di validazione tecnica della documentazione riguardante le controdeduzioni alle osservazioni del Piano di Ricostruzione;

RITENUTO di proporre l'approvazione dei suddetti elaborati ;

VISTI i pareri di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000

VISTO:

lo Statuto Comunale ;
 il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari ;
 il DLgs 267/2000

DATO ATTO che sulle osservazioni il Consiglio Comunale è tenuto a formulare le proprie deduzioni.

Ritenuto di passare all'esame delle osservazioni pervenute, una ad una, e quindi delle relative Controdeduzioni alle osservazioni (allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale) predisposte dai Tecnici incaricati della redazione del PDR:

1) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: n. 7; contrari: nessuno; astenuti:3 (Di Furia – Bellisari – Caruso); espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è **NON ACCOLTA**.

2) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: **UNANIMI**; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è **ACCOLTA**.

3) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

4) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

5) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

6) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

7) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

8) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

9) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

10) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

11) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

12) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

13) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

14) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

15) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

16) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

17) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

18) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

19) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

20) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

21) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

22) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

23) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

24) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

25) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

26) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

27) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

28) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

29) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

30) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA .

31) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

32) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

33) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

34) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

35) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli 7 – 3 astenuti (Di Furia – Bellisari – Caruso), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è NON ACCOLTA.

36) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

37) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

38) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

39) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

40) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

41) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

42) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

43) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

44) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

45) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n.9 presenti e votanti (il Consigliere Di Furia non partecipa alla discussione e alla votazione della presente osservazione);

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

46) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici
Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti (Rientra il Consigliere Di Furia) e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

47) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

48) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

49) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

50) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE.

51) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma
palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA
PARZIALMENTE

52) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

53) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

54) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA PARZIALMENTE.

55) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

56) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

57) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

58) Osservazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco di confermare il parere dei Tecnici

Con votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli: UNANIMI; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

di accogliere la proposta del Sindaco, quindi l'osservazione è ACCOLTA.

Quindi

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge;
2. di recepire le controdeduzioni alle osservazioni presentate conseguentemente alla adozione del Piano di Ricostruzione approvando, sulla scorta della relazione istruttoria rimessa dall'Ufficio Speciale al Sisma del Comune di Pietracamela l'elaborato definito "Valutazioni tecniche sulle osservazioni" che diverrà parte sostanziale e integrante del Piano di Ricostruzione;
3. Dare mandato al Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente di provvedere ai successi e conseguenti atti;
4. con separata votazione unanime, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/2000, vista l'urgenza degli adempimenti conseguenti, con voti unanimi favorevoli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PIETRACICIA MICHELE



Il Segretario Comunale
DOTT.SSA TAGLIERI SERENA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____, in data _____
 in quanto la Giunta Comunale ne ha richiesto il controllo preventivo di legittimità (art. 127, c.3, del T.U. n.267/2000);

Pietracamela, li

04 AGO 2016



Il Segretario Comunale
DOTT.SSA TAGLIERI SERENA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva il giorno 29 LUG. 2016

decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

avendo l'organo di controllo, con nota n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c.1, T.U. n.267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n.267/2000);

essendo stati trasmessi, in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (art. 133, c.2, T.U. n.267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

Ha acquistata efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art.127, c.2, T.U. n.267/2000).

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, c.1, T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Pietracamela, li

Il Responsabile del Servizio

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE (DPC029)

pec.: prevenzionerischi.protezionecivile@pec.regione.abruzzo.itProt. n. RA/29342 / DPC029L'Aquila, 02/09/2016

Comune di Pietracamela	
Prot. n.	2986 del E, p.c.
Class.	1 3
A- Procedimento assegnato:	
<input type="checkbox"/>	- Area Economica Finanziaria
<input checked="" type="checkbox"/>	- Area Tecnica
<input type="checkbox"/>	- Area Amministrativa
<input type="checkbox"/>	- Area Vigilanza
C - Ufficio:	
B - Per Visionare:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Segretario Comunale
<input type="checkbox"/>	

AI Comune di Pietracamela (TE)
postacert@pec.comune.pietracamela.te.itAI Direttore Dipartimento Opere Pubbliche,
Governo del Territorio e Politiche Ambientali
dpc@pec.regione.abruzzo.itAI Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio
e Valutazione Ambientale
vas@pec.regione.abruzzo.itAI Autorità Ambientale della Regione Abruzzo
tf.autambientale@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Comune di Pietracamela (TE) – Sisma del 06/04/2009. Piano di ricostruzione del Comune di Pietracamela. Indizione e convocazione conferenza di Servizio decisoria per acquisizione atti di assenso ex art. 6 e 5 DCDR n. 3/2010. Comunicazioni

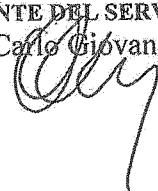
In riferimento alla nota pervenuta da codesto Comune con prot. 2743/2016 del 19/08/2016, relativa ai procedimenti in oggetto, si rappresenta che questo Servizio non ha competenze dirette in merito all'espressione di pareri, verifiche e/o partecipazioni a conferenze di servizi in tema di valutazioni di carattere ambientale (VAS, VIA etc.) o ad altri procedimenti relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale e Piani di ricostruzione.

Tuttavia, in materia di pianificazione urbanistica si pone in evidenza l'obbligo imposto dall'art. 5 della legge regionale n. 28 del 11.08.2011 per il quale *"L'adozione di nuovi strumenti urbanistici generali, o di loro varianti generali, è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del D.P.R. n. 380/2001"*.

Inoltre, per quanto attiene la pianificazione di protezione civile, si ricorda che la medesima L.R. 28/2011, impone l'obbligo di recepimento dei contenuti strutturali del Piano Comunale d'Emergenza (aree di attesa, ammassamento, ricovero, vie di fuga, edifici "strategici", sedi COM, COC etc...) negli strumenti urbanistici vigenti o in corso di variazione (art. 5, comma 8).

Infine, si sottolinea che per tali materie lo scrivente Servizio regionale mantiene le competenze di organo di indirizzo, di informazione e consultazione nella fase di elaborazione degli studi di MZS e dei Piani di Emergenza Comunali, mentre la citata LR 28/2011 pone a carico dei Comuni gli obblighi di recepimento degli stessi nei propri piani urbanistici e/o di settore.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovanni



ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2016	29	8	
Prot.n. 11774		Del 01/09/2016	



COMUNE DI PIETRACAMELA
postacert@pec.comune.pietracamela.te.it

Oggetto: Sisma del 06/04/2009. Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela. Indizione e convocazione Conferenza di Servizi decisoria per acquisizione dei relativi atti di assenso ex art. 6 c. 5 DCDR n. 3 del 9/03/2010, convocata ai sensi della Legge 241 del 7/08/1990 come modificata dal D. Lgs. 127 del 30/06/2016.
Comunicazioni.

In riferimento all'oggetto, si comunica che nessun rappresentante del Gruppo di Lavoro VAS dell'Arta Abruzzo parteciperà alla CdS prevista.

In merito, si comunica che questa Agenzia non si esprime in merito ad aspetti e scelte urbanistiche al di fuori dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica. In tali procedimenti, infatti, l'ARTA interviene nell'ottica della stima e valutazione dei possibili impatti ambientali derivanti dalla pianificazione proposta, per l'individuazione di alternative tecniche atte alla riduzione degli impatti mitigabili e il supporto per la definizione delle attività di monitoraggio.

Inoltre, si specifica che l'ARTA ha espresso il parere di competenza con nota prot. n. 1056 del 29 gennaio 2016 e che è possibile consultare i pareri espressi dall'Agenzia accedendo al database presente sulle pagine web dedicate alla VAS del sito ufficiale dell'Agenzia, oppure digitando il seguente indirizzo:
<http://www.artaabruzzo.it/applications/vas/application.php>

Il procedimento relativo al Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela è catalogato con *Id n°* 589.

Per ulteriori informazioni:

- Dott. Sergio Croce, telefono 085.45007589, e-mail: s.croce@artaabruzzo.it

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

**Il Dirigente della Sezione
VAI-E-RIR
Dott.ssa Edida Ruzzi**

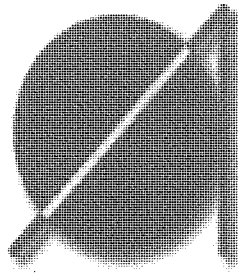


**Il Direttore dell'Area Tecnica:
Dott.ssa Luciana Di Croce**



Comune di Pietracamela	
Prot. n.	2859 05/09/2016
Classe	8
Procedimento delegato:	
<input type="checkbox"/>	- Area Economico-Finanziaria
<input checked="" type="checkbox"/>	- Area Tecnica
<input type="checkbox"/>	- Area Amministrativa
<input type="checkbox"/>	- Area Vigilanza
<input type="checkbox"/>	- Sindaco
<input type="checkbox"/>	- Presidente Comitato





Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Teramo
www.ordinearchitettiteramo.it

Prot. n. 421

Teramo, 23.09.2016

A mezzo PEC

postacert@pec.comune.pietracamela.te.it

anticipata via mail

territorio@comune.pietracamela.te.it

Al Responsabile

Area Territorio e Ambiente

Arch. Domenico Turla

Comune di

64047 PIETRACAMELA (TE)

OGGETTO: Sisma del 06/04/2009 – Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela.
Conferenza dei Servizi ex art. 6, comma 5, D.C.D.R. n. 3 del 09/03/2010.
Comunicazioni.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo, in relazione al Piano di Costruzione in oggetto, esaminata la documentazione relativa e, in particolare, i "Criteri di intervento per la ricostruzione", e considerato che la maggior parte degli interventi sono relativi ad ambiti territoriali individuati come "centri storici" sottoposti, in base al vigente P.R.G., a restauro conservativo (artt. 39 e 40 delle N.T.A.), osserva quanto segue:

- gli interventi sugli immobili di interesse storico-artistico sono di esclusiva competenza degli architetti, come confermato dalla **sentenza 21/2014** del Consiglio di Stato e dalla **sentenza 3915/2016** della Corte di Cassazione, e disciplinato dal **Regio Decreto 2537/1925**, che, all'articolo 52, stabilisce chiaramente che *"...le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L.20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto; ma la parte tecnica ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere"*;
- la competenza esclusiva degli Architetti vale, ancor più, in relazione alle competenze dei tecnici diplomati, stabilite dall'art. 16 lettera m del R.D. 11.2.1929 n. 274 e, pertanto, possono

avere, soprattutto in ambiti di rilevante interesse artistico e storico, solo ruoli di supporto;

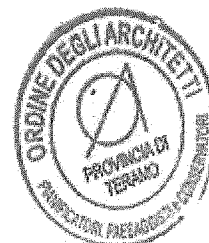
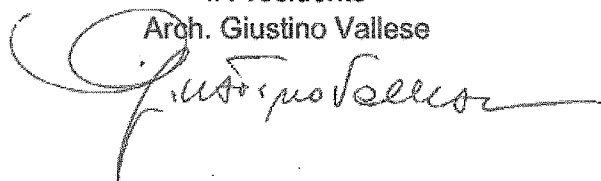
- la costante Giurisprudenza ha più volte sancito l'obbligo comunale di verificare se il progetto presentato rientri o meno nel campo di attività del professionista che lo ha sottoscritto (si veda, ad esempio, Consiglio di Stato, 12.11.1985 n. 390: *"L'amministrazione deve di volta in volta determinare se il progetto, per i problemi tecnici che implica, rientri o meno nella cognizione della categoria dei geometri"*) ed anche per quanto concerne le Soprintendenze ha stabilito che le stesse debbano verificare l'idoneità professionale del progettista (vedasi, ad esempio, Consiglio di Stato, 21.3.2006 n. 5239: *"Se è vero, infatti, che spetta alla Soprintendenza ai sensi dell'art. 18 L. 1089/39 di autorizzare i progetti delle opere concernenti i beni sottoposti alla legge stessa, il controllo del progetto – che mira ad assicurare la conformità dell'intervento alla salvaguardia del valore storico artistico del bene – non può non estendersi anche alla verifica della idoneità professionale del progettista (come stabilita dal legislatore)"*; TAR Veneto, Venezia, 28.1.2005 n. 381: *"La Sovrintendenza per i beni ambientali ed architettonici - quale struttura preposta alla tutela dei beni culturali e storici - ben può, nell'esercizio della relativa funzione consultiva, rilevare anche l'incompetenza del professionista che ha redatto il progetto di restauro e ripristino di un edificio avente valenza culturale"*; Consiglio Stato, 23.7.1997 n. 386: *"Il controllo sulla paternità professionale dei progetti di opere da realizzare su beni immobili sottoposti a vincolo storico e artistico ai sensi della l. 1 giugno 1939 n. 1089 rientra tra le competenze istituzionali dell'amministrazione dei beni culturali e ambientali"*.)

Si chiede, pertanto, che all'interno della normativa del Piano di Ricostruzione, e/o nei regolamenti attuativi di cui all'art. 28, comma 1, dei "Criteri di intervento per la ricostruzione", allegati al Piano in oggetto, si faccia specifico riferimento alle competenze professionali e alle modalità di verifica, da parte del Comune, delle stesse, onde evitare inutili contenziosi che andrebbero, sicuramente, a rallentare le opere di ricostruzione.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Presidente

Arch. Giustino Vallese





L'Aquila, 22/12/2016

Prot. 0127023 / 16

Rif.: prot. n. 4364/2016 del 16.12.2016.

Oggetto: Sisma del 06.04.2009 - Piano di ricostruzione del Comune di Pietracamela.
Parere di competenza.

Comune di Pietracamela (TE)
Area Territorio e Ambiente
postacert@pec.comune.pietracamela.te.it
territorio@comune.pietracamela.te.it

p.c. Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
usrc@pec.it

IL COMMISSARIO

VISTA la documentazione pervenuta in data 16/12/2016;

ACCERTATO che, nell'analisi di coerenza esterna è stato debitamente considerato il Piano sovraordinato per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (di seguito "PAI") della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che nella vigente Carta della pericolosità del PAI i tre ambiti del Piano di Ricostruzione relativi al Capoluogo ("la Terra", "la Villa" e "Pagliare") ricadono in area a "pericolosità molto elevata - P3", mentre l'ambito di Intermesoli non è perimetrato come area pericolosa;

CONSIDERATO altresì che nella Prima Variante parziale al PAI, approvata con Decreto del Commissario Liquidatore dell'Autorità di Bacino n° 34 del 24.11.2016, ed attualmente in corso di approvazione da parte dei competenti organi regionali, la Carta della pericolosità subirà profonde modifiche nel Capoluogo di Pietracamela, ed in particolare:

- gli ambiti "la Villa" e "Pagliare" saranno riclassificati da "pericolosità molto elevata P3" a "pericolosità elevata - P2";
- l'ambito "la Terra" sarà declassificato da "pericolosità molto elevata P3" a "non pericoloso", tranne alcune porzioni ai margini meridionale e occidentale, che conserveranno la classe di pericolosità P3;

PRECISATO che sugli aggregati strutturali ricadenti in area di pericolosità idrogeologica sono consentiti esclusivamente gli interventi specificati nelle Norme di Attuazione del PAI;

ESPRIME

parere tecnico favorevole al Piano di Ricostruzione di Pietracamela (TE).

Il Commissario
Dott. Ing. Luciano Di Biase
d'ordine

Il responsabile dell'Ufficio Piani e Programmi
Dott. Geol. Luciano Del Sordo